

Sant' Anna



SS. Pietro e Paolo



San Rocco



Bernezza

BOLLETTINO
PARROCCHIALE

**Maggio
2011**

MARIA, donna del vino nuovo

Carissimi,
nel Vangelo c'è un episodio, quello delle nozze di Cana, che gli ultimi approfondimenti biblici ci obbligano decisamente a rivedere, soprattutto per ciò che riguarda il ruolo di Maria.

Chi sa quante volte ci siamo commossi pure noi dinanzi alla sensibilità della madre di Gesù che, con finezza tutta femminile, ha intuito il disappunto degli sposi, a corto di vino, e ha forzato la mano del figlio, troncando sul nascere l'evidente imbarazzo che ormai serpeggiava dietro le quinte.



Pare certo, però, che l'intenzione dell'Evangelista non fosse tanto quella di mettere in evidenza la sollecitudine di Maria a favore degli uomini, o la potenza della sua intercessione presso il figlio. Quanto, quella di presentarla come colei che percepisce al volo il dissolversi del piccolo mondo antico e, anticipando l'"ora" di Gesù, introduce sul banchetto della storia non solo i boccali della festa, ma anche i primi fermenti della novità.

Festa e novità, quindi, irrompono nella sala su espresso richiamo di lei.

A darcene conferma, c'è nella pagina di Giovanni un particolare tutt'altro che accidentale, che anzi, a ben considerarlo, esplode con la prepotenza di un invadente protagonismo. E' costituito dalle sei giare di pietra per la purificazione dei Giudei. Oscene nella loro immobilità. Ingombranti nella loro ampiezza prevaricatrice. Gelide come cadaveri, perché di pietra. Inutili, perché vuote, agli effetti di una purificazione che sono ormai incapaci di dare.

Sei, e non sette che è il numero perfetto. Simbolo malinconico, quindi, di ciò che non giungerà mai a completezza, che non toccherà più i confini della maturazione, che resterà sempre al di sotto di ogni legittima attesa e di ogni bisogno del cuore.

Ebbene, di fronte a questo scenario di paresi irreversibile rappresentato dalle giare (di pietra, come le tavole di Mosè), Maria non solo avverte che la vecchia alleanza è ormai logora e che l'antica economia di salvezza fondata sulle prescrizioni della legge ha chiuso da tempo la sua contabilità, ma sollecita coraggiosamente la transizione.

Vede raggiunti i livelli di guardia da un mondo che boccheggia nella tristezza, e invoca da suo figlio non tanto uno strappo alla legge della natura, quanto uno strappo alla natura della legge. Questa non contiene ormai nulla, non è in grado di purificare nessuno,

ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:* - Domenica h. 11,00 - h.20,00 Chiesa della Madonna
- Giovedì - Venerdì h.20,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:* - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato h.18,30
- S. Anna:* - Domenica h. 9,30 - Giovedì h. 08,00

e non rallegra più il cuore dell'uomo.

Interviene, perciò, d'anticipo, e chiede a Gesù un acconto sul vino della nuova alleanza che, lei presente, sgorgerà inesauribile nell'ora della Croce.

“Non hanno più vino”. Non è il tratto di una provvidenziale gentilezza che sopraggiunge a evitare la mortificazione di due sposi. E' un grido d'allarme che sopraggiunge per evitare la morte del mondo.

Santa Maria, donna del vino nuovo, quante volte sperimentiamo pure noi che il banchetto della vita languisce e la felicità si spegne sul volto dei commensali!

E' il vino della festa che vien meno.

Sulla tavola non ci manca nulla: ma, senza il succo della vite, abbiamo perso il gusto del pane che sa di grano. Mastichiamo annoiati i prodotti dell'opulenza: ma con l'ingordigia degli epuloni e con la rabbia di chi non ha fame. Le pientanze della cucina nostrana hanno smarrito gli antichi sapori: ma anche i frutti esotici hanno ormai poco da dirci.

Tu lo sai bene da che cosa deriva questa inflazione di tedio. Le scorte di senso si sono esaurite.

Non abbiamo più vino. Gli odori asprigni del mosto non ci deliziano l'anima da tempo. Le vecchie cantine non fermentano più. E le botti vuote danno solo spurghi di aceto.

Muoviti, allora, a compassione di noi, e ridonaci il gusto delle cose. Solo così, le giare della nostra esistenza si riempiranno fino all'orlo di significati ultimi. E l'ebbrezza di vivere e di far vivere ci farà finalmente provare le vertigini.

Santa Maria, donna del vino nuovo, fautrice così impaziente del cambio, che a Cana di Galilea provocasti anzitempo il più grandioso esodo della storia, obbligando Gesù alle prove generali della Pasqua definitiva, tu resti per noi il simbolo imperituro della giovinezza.

Perché è proprio dei giovani percepire l'usura dei moduli che non reggono più, e invocare rinascite che si ottengono solo con radicali rovesciamenti di fronte, e non con impercettibili restauri di laboratorio.

Liberaci, ti preghiamo, dagli appagamenti facili. Dalle piccole conversioni sotto costo. Dai rattoppi di comodo.

Preservaci dalle false sicurezze del recinto, dalla noia della ripetitività rituale, dalla fiducia incondizionata negli schemi, dall'uso idolatrico della tradizione.

Quando ci coglie il sospetto che il vino nuovo rompa gli otri vecchi, donaci l'avvedutezza di sostituire i contenitori. Quando prevale in noi il fascino dello “status quo”, rendici tanto risoluti da abbandonare gli accampamenti. Se accusiamo cadute di tensione, accendi nel nostro cuore il coraggio dei passi. E facci comprendere che la chiusura alla novità dello Spirito e l'adattamento agli orizzonti dai bassi profili ci offrono solo la

malinconia della senescenza precoce.

Santa Maria, donna del vino nuovo, noi ti ringraziamo, infine, perché con le parole “fate tutto quello che egli vi dirà”, tu ci sveli il misterioso segreto della giovinezza.

E ci affidi il potere di svegliare l'aurora anche nel cuore della notte.

+ don Tonino, vescovo



RIVIVERE IL NOSTRO BATTESIMO PER FAR FIORIRE QUELLO DEI NOSTRI FIGLI

Educare alla Fede. Generare a una vita nuova

Come già riportato nei precedenti Bollettini anche la nostra Diocesi si è impegnata a realizzare un progetto per una nuova catechesi battesimale.

Il contesto da affrontare è complesso, appesantito da condizionamenti di ogni genere, disorientato da un sistema di comunicazione mediatico molte volte superficiale e manipolatorio, e intriso da una diffusa mentalità che impedisce quella disponibilità all'ascolto, alla verifica, al costruttivo confronto, al discernimento e alla ricerca della verità.

Queste due citazioni possono aiutarci a percepire i limiti e le difficoltà da superare e i cambiamenti da promuovere per far fruttificare questa iniziativa.



1. In un'intervista concessa recentemente ("La Repubblica" del 14 marzo 2011) il **Cardinale Tettamanzi** a questa domanda del giornalista: *"Credere, credenza, fede: come si articolano queste parole nella nostra società?"* rispondeva: *"La fede per sua definizione allude a qualcosa di chiaro, preciso. Mentre la credenza indica un sentimento molto più vago e indefinito. La credenza implica l'impossessamento di un ideale, o di un Dio, che finisce di essere messo al proprio servizio. Chi è animato dalla fede, invece consegna sé stesso all'altro, abbandona l'idea di dominio sulla realtà: l'impossessamento nel primo caso, lo spossessamento nel secondo, un'esperienza ben più difficile".* La fede, più che un concetto è un incontro, una comunione. E questo non vale solo per il cattolico o il cristiano. Ha citato poi Sant'Ignazio di Antiochia che invitava a diffidare di chi si dice di essere cristiano senza esserlo, perché così facendo strumentalizza per altri fini il bene più prezioso di cui disponiamo, cioè la

fede. Ancora a Tettamanzi preme affermare la parola sobrietà, perché oggi l'eccesso e il successo, spesso e volentieri intrecciati tra loro, ormai prevalgono regolarmente sulla misura (che è l'unica realtà che soddisfa l'individuo, creando uno spazio di autentica attenzione verso l'altro).

2. Il teologo don Pierangelo Sequeri sul senso dell'educare alla fede in famiglia spiega: *“La memoria di quelli che ci hanno preceduto nel segno della fede offre, all'essere umano ancora inesperto, orientamenti decisivi per il suo futuro... Ad essi si chiede una memoria significativa: vale a dire una memoria plasmata dal senso delle cose, orientata sulla qualità del vivere, caratterizzata dall'esperienza di ripetute scelte tra il bene e il male. Una memoria che dunque non ha imparato soltanto come è fatta la vita, ma che in tale esperienza si è resa conto, in termini insostituibili e personali, di come la vita dovrebbe essere vissuta, di che cosa è giusto cercarvi, di che cosa fu difficile trovare”*.

Con un attento sguardo al tempo in cui viviamo, *la Chiesa con sollecitudine cerca dunque di aprirsi in modo premuroso e accogliente, alle famiglie in cui si dischiude una nuova vita* per far conoscere più a fondo la bellezza della fede di Cristo. Il progetto di accompagnamento dei genitori sia verso il Battesimo del proprio figlio sia negli anni successivi alla sua celebrazione - che una Commissione interdiocesana (composta da sacerdoti, religiosi e laici) ha predisposto sotto la guida di Monsignor Giuseppe Cavallotto - è stato recentemente presentato a molte parrocchie della diocesi di Cuneo e Fossano che hanno



aderito alla sperimentazione. Si spera che l'attuazione di questo nuovo piano di pastorale battesimale possa essere una preziosa opportunità per vivificare e rendere più autentica e matura la fede di chi è stato battezzato da lunga data, con l'accompagnamento della Comunità ecclesiale, che sarà presente nelle famiglie con catechisti formati per aiutare a intraprendere un cammino impegnativo di rinnovamento che sviluppi una buona capacità di educazione alla fede dei figli e di tutta la famiglia attraverso l'ascolto della Parola di Dio e la testimonianza.

Elvio Pellegrino

CAMMINO DI CATECHESI ADULTI

La gioia e la fatica di diventare uomini, figli di Dio

Nei precedenti bollettini si era già scritto su questa iniziativa (si vedano i numeri di ottobre, pagina 3, e di dicembre, pagina 3). Giunti ora alla conclusione del ciclo di incontri si ritiene utile condividere qualche riflessione sviluppata nel corso delle serate che si sono svolte nella Sala don Tonino Bello a Bernezzo. Agli incontri hanno partecipato persone della Parrocchia di Bernezzo, di Sant'Anna e di San Rocco (dove quest'anno per problemi di salute del Parroco non si è riusciti ad organizzare, come negli anni precedenti, questi momenti di catechesi). Altri gruppi si sono costituiti nelle case tra vicini, conoscenti e amici. I gruppi sono di grande aiuto per trasformarci rinnovando la nostra mentalità e sarebbe auspicabile che questa modalità catechistica si sviluppasse sempre di più vincendo le titubanze a mettersi a confronto con spirito aperto.

I temi affrontati, strutturati in schede, fanno parte di un cammino che si propone di far passare gradualmente attraverso il confronto condiviso del proprio vissuto con la Parola di Dio da una fede di tipo tradizionale a una fede più matura e appassionata che possa essere una forte motivazione a scoprire il senso profondo della nostra esistenza e a vivere di conseguenza.

La prima scheda riguardava la vita: **Un dono da amare e da far crescere – Il bello della vita – Prendere in mano la propria vita.**

Si è discusso sul senso della Felicità stimolati da un detto di Robert Baden Powell (il fondatore degli Scout): “Il vero modo di essere felici è quello di procurare la felicità agli altri” e sostenuti dalla magnifica preghiera di Madre Teresa di Calcutta “La vita è bellezza: ammirala! La vita è sogno: fanne realtà! La vita è sfida: affrontala!...La vita in Dio è mistero: scoprilò!...”.

Si è parlato della Responsabilità con la quale dobbiamo prendere la nostra vita in mano, facendo buon uso della Libertà: “Cristo ci ha liberati per la libertà, non lasciatevi imporre di nuovo il giogo della schiavitù...” (Galati 5,1). Si è riflettuto sul fatto che vivere è scegliere, che le scelte devono essere in fedeltà alla Parola del Signore, che seguire Cristo impegna a scelte coraggiose e controcorrente; che tante volte interessi terreni e preoccupazioni ci portano più a fidarci delle nostre mani che di Dio.

La seconda scheda ci ha interpellati sul **Battesimo** come un dono da scoprire e da vivere, con due parole chiave “rinascere” (“Se uno non nasce da acqua e Spirito, non può entrare nel regno di Dio” (Giovanni 3,5)), “fedeltà al Battesimo” (Diventare conformi a Cristo: Cristiano non si nasce, si diventa (Tertulliano))



La terza scheda ha affrontato la **Confermazione** e su questo tema, anche per dare un'idea di come sono stati affrontati e discussi i diversi aspetti che emergevano dal confronto e dalle condivisioni in gruppo, molto stimolanti, si riporta il contributo che Gino Angogna ha inteso dare all'articolo per il Bollettino.

“Parlando del sacramento della Cresima, o Confermazione, è stata tracciata dapprima una breve e succinta storia, per poi dar libero sfogo alle osservazioni dei presenti. La più provocatoria è stata quella riguardante l'età nella quale il battezzato dev'essere confermato. Subito gli anziani hanno ricordato come in passato tale sacramento veniva conferito a 6 - 7 anni, dopo una frettolosa preparazione: al mattino veniva impartita la prima comunione e al pomeriggio l'incaricato vescovile amministrava la Cresima. Oggi c'è una preparazione più accurata e un certo distacco cronologico tra i due sacramenti, ma è anche cambiato il contesto sociale e culturale. Tutti sono stati concordi che i genitori hanno poca influenza sull'educazione dei propri figli e questi sono influenzati dai mezzi di comunicazione, dagli insegnanti e dai prodotti elettronici (videogiochi, internet, telefonini). Da un lato c'è chi era propenso a differire il sacramento della Confermazione in età adulta, ma sul lato opposto c'è chi ha ribadito di non tarpare le ali allo Spirito Santo e continuare l'attuale prassi. Chi ha ragione? Probabilmente la strada giusta è quella indicata dalla CEI, la quale invita le parrocchie a coinvolgere, nel cammino di fede dei figli, gli stessi genitori sin dal sacramento del Battesimo. L'intenzione di seminare la parola c'è, i seminatori ci sono (pochi per la verità), ma la semente cadrà sul terreno fertile o tra le spine e i sassi? La parrocchia farà la sua parte, il resto lo si lascerà fare allo Spirito Santo”.

Gli incontri riprenderanno in autunno e proseguiranno utilizzando lo stesso Sussidio preparato dalla Diocesi che prevede il percorso catechistico distribuito su due anni pastorali.

Un partecipante

Commemorazione festa della Liberazione

Lunedì 25 aprile, che quest'anno coincideva con il lunedì dell'Angelo (Pasquetta), l'Amministrazione Comunale ha proposto alla popolazione alcune iniziative per ricordare la Festa della Liberazione dell'Italia dal nazifascismo:

- al mattino è stata celebrata la S.Messa in onore dei Caduti, seguita dal corteo guidato dalla Banda Musicale fino a piazza Martiri della Libertà per la commemorazione presso le lapidi;
- nel pomeriggio, alle ore 15,30, c'è stata una funzione con la benedizione presso la lapide in borgata Tarula, in ricordo delle vittime del bombardamento avvenuto nel febbraio 1945.

Hanno partecipato ai due momenti gli Alpini del Gruppo ANA ed alcuni rappresentanti delle associazioni di Volontariato di Bernezzo. Nella celebrazione in piazza Martiri i ragazzi della Scuola Media hanno letto toccanti testimonianze e poesie di autori celebri; nella funzione presso il cippo di borgata Tarula invece alcune bambine hanno recitato preghiere commoventi e poi tutti i presenti, ricordando il 150° anniversario dell'Unità





d'Italia, hanno cantato l'Inno nazionale.

Gli interventi del Sindaco nelle due iniziative hanno sottolineato, tra l'altro, che la festività del 25 aprile deve essere vissuta soprattutto nella sostanza dell'impegno civile e del volontariato, in cui ognuno può mettersi in gioco, con le proprie capacità e potenzialità.

Entrambe le celebrazioni sono state seguite da un momento di festa con il rinfresco offerto dall'Amministrazione comunale, dal Gruppo

ANA e dai residenti della Borgata Tarula.

Ritengo che la decisione di commemorare il terribile bombardamento del febbraio 1945 in occasione della festa della liberazione sia stata una scelta giusta: infatti la Resistenza organizzata dai partigiani ha coinvolto tantissime persone di diversi ceti sociali, di diverse idee politiche e religiose, ma che avevano in comune la volontà di lottare personalmente, ognuno con i propri mezzi, per ottenere la democrazia e il rispetto della libertà individuale e l'uguaglianza. Sicuramente, come sottolineato da S. Costagli sul settimanale "La Guida", Resistenza furono anche i civili morti sotto i bombardamenti...

E' giusto ricordare che gli ultimi due anni della guerra raggiunsero livelli di violenza mai visti prima, inducendo nella popolazione civile stati d'animo in cui la paura era sempre presente nella vita sociale: paura nei confronti degli altri, ma anche paura per la propria vita e per il proprio futuro. Toccante e drammatico il ricordo del bombardamento della borgata di Mariuccia Menardo (allora aveva 14 anni), che il Sindaco ha letto nel suo discorso, sottolineando in particolare l'angoscia e il rancore causati dalla guerra, accompagnati da un senso di sconforto, di solitudine e anche di rassegnazione e disperazione. Queste le commoventi parole di Mariuccia, sopravvissuta ma per sempre segnata dal bombardamento: *"quando siamo ritornati nella borgata abbiamo messo dei cartoni alle finestre, vetri rotti, anche i telai e le imposte erano distrutti, le porte sfondate. Nella borgata non c'era più nessuno, non sentivo più i miei fratellini che mi chiamavano, non mi era rimasto nessuno con cui parlare.... Sì, una tristezza.... Ma sono cose tristi da ricordare... la guerra è una cosa brutta, brutta!!!...."*



Come ha giustamente evidenziato il Sindaco, in questa testimonianza è racchiusa tutta la drammaticità di quel periodo storico che ha segnato quasi tutte le nostre famiglie: per questo ritengo sia importante non dimenticare, traendo dall'esperienza di quegli anni i giusti valori su cui costruire il presente e su cui proiettare il futuro della storia nostra, dei nostri figli e nipoti. Sarà un'utopia, però è bello pensare che tutti insieme potremmo costruire un futuro di pace per tutti. Ricordo che Papa Giovanni Paolo II (beatificato il 1° maggio) nel suo lungo pontificato ci ha invitati continuamente a pregare per la pace, queste le sue parole: *"Ho vissuto la seconda guerra mondiale e sono sopravvissuto alla seconda guerra, per questo ho il dovere di ricordare a tutti i più giovani, a tutti quelli che non hanno avuto questa esperienza, ho il dovere di dire, mai più la guerra"*.

Tiziana Streri

Festa dell'acqua



DOMENICA 29 MAGGIO

in piazza Martiri a Bernezzo

Programma

ore 17: spettacolo per i bambini

con giocolieri, trampolieri.....

Ore 21: musiche, canti, letture

Interviene la corale "La Marmotta"

Segue rinfresco

Inaugurazione Piazzetta "Caduti sul lavoro"

È stata inaugurata domenica 1 maggio la piazzetta "Caduti sul Lavoro". Nel suo discorso di apertura il sindaco Elio Chesta ha rivolto un pensiero ai morti sul lavoro a partire dagli anni '50.

"Vogliamo ricordare i nostri morti e far sentire ai loro familiari il nostro affetto.

Bernezzo ha pagato un tributo molto alto di morti sul lavoro: Delfino Natale, morto schiacciato dal trattore il 16 aprile 1957; Mattio Felice, dipendente Enel morto fulminato l'08 giugno 1960; Chesta Battista, morto schiacciato dal trattore il 10 settembre 1963; Borsotto Tullio deceduto mentre saldava dei tubi il 10 luglio 1973; Tallone Bruno, apprendista muratore morto mentre con la ditta stava lavorando sul tetto di casa sua il 31 dicembre 1981; Chesta Giacomo, boscaiolo morto mentre tirava una fune d'acciaio il 7 agosto 1986; Giraudo Ivan di San Rocco, deceduto in un incidente col furgone della ditta il 25 luglio 1990; Bono Giovanni, artigiano del legno deceduto mentre tagliava un tronco il 30 agosto 2004; Botasso Aldo morto fulminato sulla linea ferroviaria il 3 aprile 2008.

E poi tanti morti a causa di infarti o altre incidenti durante lavori svolti per conto proprio: Martino Costanzo di San Rocco, morto di tetano il 22 dicembre 1968; Basano Giacomo, punto mentre faceva operazione di potatura piante morto poi di tetano il 23 aprile 1973; Garino Aldo, caduto da una pianta e morto in ospedale il 23 luglio 1985; Giordana Adolfo, deceduto mentre tagliava una pianta il 23 novembre 1989; Borsotto Daniele, deceduto mentre cambiava alcune tegole sul tetto il 9 marzo 2009. Sicuramente ci saranno altri bernezzesi che non ho citato. Abbiamo anche avuto tanti infortuni sul lavoro, gente che porta conseguenze per tutta la vita, magari per una distrazione o per un luogo di lavoro non sicuro".

Successivamente è stata scoperta la targa con il nome della piazza dalla madrina, Teresina Bergia, vedova da 51 anni di Felice Mattio. Don Michele ha benedetto la nuova area e Tiziana Streri ha letto la preghiera dei caduti e invalidi del lavoro riportata nella pagina seguente. L'importanza della sicurezza sul posto di lavoro è stata sottolineata dal presidente regionale dell'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro Onlus (Anmil Onlus), Silvio Olivero, e dal presidente provinciale, Domenico Bongiovanni, presenti all'inaugurazione.

Il corteo dei presenti, preceduto dalla Banda musicale di Bernezzo, ha sfilato in via Regina Margherita fino alla chiesa parrocchiale dove è stata celebrata la Messa. L'inaugurazione è stata organizzata in collaborazione tra Comune di Bernezzo e Società Operaia.

Giuseppe



PREGHIERA DELL'INVALIDO DEL LAVORO

Mai ebbi tanta certezza della Tua Presenza, Signore, come il giorno in cui la sciagura si abbatté sulla mia casa travolgendo questo mio fragile corpo.

Troppo profonda è la fede in Te, mio Dio, perché un solo istante io mi soffermi a penetrare gli imperscrutabili motivi per i quali queste mie carni furono straziate o perché questi occhi, che Tu stesso mi donasti per meglio riconoscerTi nell'immensità delle Tue opere perché le mie braccia illuminassero nel lavoro, siano ora spente.

Pur nel dolore che accolgo come segno della Tua predilezione perché più a Te m'avvicina, io Ti rinnovo, Signore, il mio atto di fede che è anche atto di speranza per il mio domani.

Tu che ridonasti la vista ai ciechi e l'udito ai sordi, il cammino agli storpi e la vita stessa ai morti; che comandi ai venti e alle tempeste e tutto l'Universo regoli con le Tue leggi sempiterni, rendi santo, Signore, il mio dolore; fa che la mia sofferenza sia il cammino più breve che tu mi indichi per giungere sin lassù donde tutto il mondo appare un immenso altare eretto all'infinito; la mia fede risalda; il mio coraggio fortifica e la speranza, che quest'umile preghiera racchiude, nutrisci.

La luce ritorni ai miei occhi, perché possano colmarsi ancora del fascino divino che da Te promana; la mobilità a queste mani perché ad esse sia possibile ancora spezzare il pane da Te benedetto e congiungersi nella preghiera; la saldezza a queste ginocchia, perché docili si pieghino a terra, ond'io possa così, umilmente supplicarti ancora ed eternamente benedirTi.



AVVISO

Domenica 22 maggio l'AVIS di Bernezzo organizza la “Solita Polentata” 
presso la Bocciofila di S. Anna.

Siete tutti invitati a partecipare: mangiare in buona compagnia fa bene al corpo e allo spirito!!!

Per prenotazioni telefonare a Maria Chiapello (tel. 0171 82162 –
cell. 338 2543398) **entro il 20 Maggio.**



CAMPEGGIO ESTIVO 2011

Ciao ragazzi...

Eccoci qui, a poche settimane dalla fine della scuola; ancora un piccolo sforzo e poi finalmente un po' di meritato riposo. E intanto una nuova truppa di eccelsi animatori è ormai da mesi al lavoro per organizzare un'altra entusiasmante avventura: eh già, perché se si pensa all'estate, non si può che sognare il CAMPEGGIO!!!



Se vuoi trascorrere una fantastica settimana con amici vecchi e nuovi, coccolati dalla brezza fresca di montagna e da splendidi panorami, giochi a non finire e una grossa dose di risate, allora annotati le seguenti informazioni:

CLASSE	LOCALITA' CAMPEGGIO	COSTO
4 ^a elementare	S. Anna di Vinadio dal 4 al 7 agosto	55 €.
5 ^a elementare	Castello di Pontechianale dal 24 al 31 luglio	110 €.
1 ^a -2 ^a media	Acceglio dal 24 al 31 luglio	110 €.
3 ^a media-1 ^a superiore	Castello di Pontechianale dal 31 luglio al 7 agosto	110 €.
2 ^a -3 ^a -4 ^a -5 ^a superiore	Colle della Lombarda dal 31 luglio al 7 agosto	110 €.

Le iscrizioni si svolgeranno in un'unica giornata sabato 4 giugno 2011 presso le opere parrocchiali di Bernezzo e S. Rocco dalle ore 12,00 alle ore 14,00 per chi si è prescritto, mentre dalle ore 14,15 fino a esaurimento posti per chi non si è prescritto. La preiscrizione da diritto di precedenza, ma decade qualora non ci si presenti entro l'orario stabilito. Nei prossimi giorni distribuiremo alle scuole elementari e medie i volantini con tutte le informazioni; i ragazzi delle superiori e chi non lo ricevesse, possono trovare il volantino sui tavolini informativi posti all'ingresso delle tre chiese parrocchiali. Passate parola ai vostri amici così che tutti vengano informati!

Vi aspettiamo...

Marco

SPAZIO BIMBI

Festa del Perdono

Sabato 16 aprile i bambini che frequentano la 2^a elementare si sono riuniti in chiesa per celebrare per la prima volta il sacramento del Perdono del Signore. Questo grande dono è stato accolto da tutti i bambini con tanta gioia ed emozione.

Ci siamo preparati con trepidazione ed entusiasmo, imparando ad essere un gruppo di amici che si vogliono bene e che camminano insieme per conoscere Gesù.



Abbiamo cercato di far capire loro che il peccato non è solo fare qualcosa di male, ma è soprattutto rifiutarsi di fare del bene. Infatti Gesù ci chiede di essere luce. Ora che stiamo crescendo, possiamo portare luce con un sorriso e con piccoli gesti di amicizia alle persone che ci stanno accanto: genitori, nonni, amici.... seguendo l'esempio di Gesù!

Don Michele, Elena e Paola



*“Signore,
accompagna sempre questi bambini,
sostienili nei momenti difficili e,
se si dovessero allontanare da Te,
aiutali a non perdere la certezza
che tu ci sarai sempre!”*

Ragazzi della prima Comunione

Giovedì Santo i ragazzi della Prima Comunione hanno avuto il Primo incontro nell'intimità con Gesù, nel ricordo dell'ultima Cena con i suoi discepoli.



GRAZIE GESÙ

È bello, Gesù,
partecipare alla tua Cena,
come i tuoi discepoli,
come i primi cristiani,
come le persone grandi.
Grazie, Gesù,
perché ci accogli alla tua Cena,
anche se siamo ancora piccoli
e anche un pò birichini.
Grazie, Gesù,
perché ci tratti da grandi,
e ci dai la forza,
come ai grandi,
di vivere, almeno un po',
come tu sei vissuto:
facendo del bene a tutti.
Grazie, Gesù!

CONCERTO DEI BAMBINI PREMIAZIONE DEL CONCORSO FOTOGRAFICO

Il Gruppo Giovani di Bernezzo organizza un evento imperdibile nella serata di **mercoledì 1 giugno** nella chiesa della Madonna del Rosario. Tre cori, composti esclusivamente da bambini, daranno vita ad un **concerto di voci bianche**.

Uno (e lo diciamo con grandissimo orgoglio!) è un coro “di casa”: è il coro **"IN BOCCA AL LUPO"**, composto dai bambini che frequentano la quarta elementare di Bernezzo e San Rocco, nato in occasione del concorso musicale “Un coro per un sogno”, a cui partecipano come scuola. Ad accompagnarli c'è il Maestro bernezzese Diego Longo. A questo proposito, facciamo un grande “In bocca al lupo!” ai piccoli cantanti che il 16 maggio saranno a Busca per le ammissioni alla finale del concorso musicale, al quale partecipano cori da tutta Italia e dall'estero!

Un altro coro che prenderà parte al concerto arriva da Paesana, diretto dal Maestro Enrico Miolano: si tratta di ChoruSmile. Infine, da Envie, “L'Envie de Charter”, coro di bambini guidati dal maestro Flavio Fraire.

La serata già promette bene, anzi benissimo... ma non ci siamo accontentati!

Durante il concerto, avverrà la **premiazione dei vincitori al concorso fotografico “Una foto con stile”**. Approfittiamo per ricordare che le fotografie potranno essere consegnate fino al 15 maggio: siete ancora in tempo per qualche scatto “con stile”!

Niente in programma per il giorno dopo? Un'idea noi ce l'abbiamo....

Il **2 Giugno**, in Piazza Martiri a Bernezzo, la popolazione del paese si sfiderà nella seconda edizione di **“Foma subiè i patin”**!! Non vi resta che accorrere a gareggiare o a tifare per il vostro rione!

Vi aspettiamo!!!!

Il gruppo Giovani

Pellegrinaggio interparrocchiale

L'ormai diventata una tradizione per le nostre tre comunità parrocchiali iniziare il mese di maggio partecipando al pellegrinaggio a piedi al Santuario di Fontanelle. Quest'anno però questa tradizione è stata interrotta, complici il calendario e le previsioni meteorologiche. Infatti, visto che il primo maggio coincideva con la domenica ed i sacerdoti non avrebbero potuto partecipare, il pellegrinaggio è stato anticipato a sabato 30 aprile, e poiché le previsioni segnavano temporali ininterrotti per tutta la mattinata, è stata cambiata anche la destinazione, scegliendo il più vicino Santuario del Castello a Caraglio, dedicato a Maria, Regina degli Apostoli.

Il gruppo di partecipanti ha partecipato alla S.Messa celebrata da don Michele, don Paolino e don Gianni: sarebbe bello se questo momento di preghiera e riflessione potesse rappresentare una tappa importante nel cammino di collaborazione intrapreso ormai da alcuni anni tra le nostre comunità parrocchiali della zona Valle Grana.

Penso sia stato impossibile per i partecipanti non ricordare che proprio ad agosto dell'anno scorso sono stati celebrati i festeggiamenti del 2° centenario del ritrovamento della Cappella del Castello di Caraglio: proprio nel maggio del 1810 infatti, venivano ritrovati i resti e campeggiava, tra queste rovine, l'affresco di Maria in preghiera nel cenacolo con gli apostoli (da cui deriva il nome del Santuario). Impossibile non sottolineare inoltre il particolare legame che noi Bernezzesi abbiamo con questo Santuario, il cui rettore è Don Giulio Bruno, nostro concittadino. Durante la S.Messa la riflessione e la preghiera, guidata da Don Paolino, è stata particolarmente improntata sull'approfondimento del dono nella fede nel Signore Risorto, e quindi sul dono della speranza.

A Maria, Regina degli apostoli abbiamo chiesto di intercedere per la pace nel mondo, nelle nostre comunità parrocchiali, nelle nostre famiglie e nei cuori di ognuno di noi.

Tiziana



della fede

**L'appuntamento
mensile prosegue...
incontro fissato per
giovedì 9 giugno
alle ore 21.00 presso la Sala Don Tonino Bello**

PARROCCHIA DI SAN ROCCO



PRESENTAZIONE DEI CRESIMANDI

Domenica 27 marzo nella Santa Messa delle 10.30 sono stati presentati alla Comunità:

Lorenzo Balocco, Fabio De Rosa, Cristian Dobos, Alessandro Gasparre, Alice e Piero Ghibaudo, Fabrizio Giordano, Martina Giorgis, Samuele Piacenza, Jessica e Marika Pompeiano, Sara Tassone, Francesca Spiller ed Alessio Vercellone.

Sono ragazzi della prima media che hanno condiviso con i presenti la loro scelta di ricevere il Sacramento della Confermazione e con questo impegnarsi in un progetto di vita sempre più responsabile.

Hanno chiesto alla Comunità l'aiuto per non abbandonare questo cammino di fede e renderlo sempre più profondo, gioioso e missionario.

*Gabriella con
don Domenico*



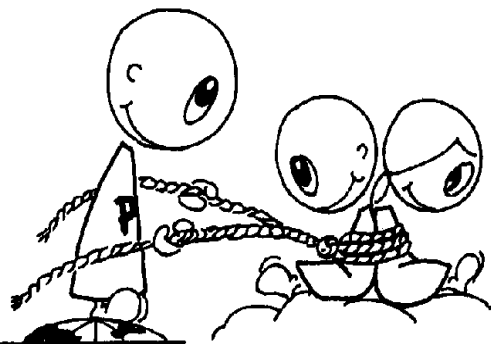
GRUPPO FAMIGLIE SAN ROCCO

Quest'anno abbiamo vissuto il nostro percorso un po' a "singhiozzo".

*Tutto ciò che
legherai sulla terra
sarà legato nei cieli*

Ci siamo ritrovati un po' spersi a causa di alcuni intoppi, a cui sono seguiti i problemi di salute del nostro parroco...

Però come abbiamo iniziato vogliamo concludere, proponendoci un cammino più convinto e strutturato per il prossimo anno... C'è bisogno di mettersi in gioco e partecipare con **SPIRITO D'INIZIATIVA!!**



Per questo abbiamo deciso di trovarci **DOMENICA 12 GIUGNO** ed estendiamo l'invito a tutte le famiglie che vogliono vivere dei momenti di riflessione e preghiera insieme. L'obiettivo è trasmettere ai nostri figli il significato di vita cristiana all'interno della nostra piccola comunità, per poi imparare, piano piano, ad aprirci al mondo con gioia e fiducia e per riuscire ad essere veri testimoni dell'amore di Dio (ambiziosi.. ma bisogna sempre mirare in alto...)

DOMENICA 12 GIUGNO:

Ore 10.30 Santa Messa a San Rocco, al termine partenza in comitiva per le **PIAGGE** con tavolini, sedie e pranzo al sacco.

Per informazioni: Laura 333 5294210 - 0171 85008

La Cantoria di S. Rocco Bernezzo, in occasione del mese della Beatificazione di Giovanni Paolo II, organizza un **Concerto Spirituale** in collaborazione con la Cantoria di Paschera S. Carlo in data **SABATO 21 MAGGIO** alle ore 20.45 **presso la Chiesa Parrocchiale di S. Rocco Bernezzo.**

Tutta la comunità bernezzese - e non solo - è invitata a tale evento per poter vivere una **serata di preghiera** attraverso **canti, video e riflessioni sulla figura di Giovanni Paolo II.** Vi aspettiamo numerosi.

La cantoria di S. Rocco Bernezzo

A proposito di Scuola materna



Il 9 di Aprile si è tenuta la consueta riunione dei Presidenti delle Scuole Paritarie iscritte alla FISM Provincia di Cuneo. Nel Salone Parrocchiale di Roata Chiusani è stato presentato il Bilancio Consuntivo 2010 e Preventivo 2011 della FISM e sono stati esternati i dubbi e le perplessità che derivano dalle scarse certezze sui finanziamenti dello Stato previsti nella Finanziaria 2011.

245 milioni di euro sono i tagli previsti al nostro settore nell'ipotesi che non vengano introitati entro il 30 settembre 2011 i diritti televisivi provenienti dalla vendita delle frequenze relative al digitale terrestre (come dire se non ci sono questi incassi i bambini possono anche stare a casa perché le Scuole dovranno chiudere!)

Non vogliamo essere allarmisti, ma un discorso di questo tipo significa semplicemente banalizzare l'importanza dell'erogazione di un servizio che, pur se non obbligatorio, è da considerare di fondamentale importanza nella società in cui viviamo e metterebbe in grande difficoltà le Amministrazioni locali che dovessero trovarsi ad affrontare situazioni critiche derivanti da questi tagli di bilancio.

Nella speranza che tutto ciò non avvenga, guardiamo i lati positivi della nostra realtà locale.

Continuano gli interventi a sostegno della gestione economica da parte dei Parrocchiani che si sentono coinvolti nel mantenimento della Struttura scolastica, fiore all'occhiello della realtà di San Rocco; tutti noi li ringraziamo di cuore, sia per le offerte in denaro che in prodotti e beni di consumo.

In occasione del lutto del Cav. Giuseppe Bertaina, la famiglia ha devoluto 550 € in denaro e 100 € per beni di consumo (cancelleria), mentre il Centro Anziani ha devoluto 100 € in ricordo di questo Socio defunto.

Un ringraziamento particolare va alle famiglie Massa Costanzo, Marco e Irene per le continue e puntuali forniture di prodotti alimentari di qualità, oltre alla famiglie Carletto – Giordano, Bono Giovanni, Scacciante Agostino, Rosso Sabrina, Olivero Gianni, Ferrero Gina, Ferrero Emma, Revello Roberto, Cavallero P. Franco, Pellegrino Franco, Vercellone Giovanni, Politano Aldo, Gastaldi Giuseppe.

Il Signore saprà ricompensare le buone azioni fatte per fini sociali nobili.



Infine una novità importante viene introdotta a titolo sperimentale in questo 2011; l'apertura estiva della Scuola nel mese di Luglio (4 settimane) con orario antimeridiano dalle 8 alle 13, servizio mensa compreso. Per il momento ci sono 13 adesioni.

Se l'esperimento funzionerà, ci organizzeremo meglio per il futuro, tenendo in considerazione le esigenze che emergeranno dai genitori, tramite questionario, già da inizio anno scolastico.

don Domenico e Franco M.

ORATORIO

... SIAMO PARTITI !!!

Sabato 9 aprile è finalmente iniziato l'oratorio parrocchiale. Don Domenico ha dato inizio con un momento di preghiera e con la benedizione dei locali, alla presenza di alcuni esponenti del comitato di gestione dei locali parrocchiali, i volontari che in questi mesi si sono prodigati per creare un luogo confortevole e adatto alla presenza di bambini, alcuni genitori e una ventina di bambini e ragazzi.

COME E' NATA QUESTA IDEA?

Siamo un gruppo di genitori che in autunno si sono riuniti e interrogati su come portare avanti il cammino di conoscenza e interazione dei nostri figli all'interno della comunità, dopo le esperienze estive dell'estate ragazzi e campeggio, anche durante il periodo scolastico. E' nata quindi l'idea di provare a far nascere l'Oratorio anche nella nostra Parrocchia. Ci siamo interrogati su cosa significa "Oratorio" e ognuno ha espresso un po' il proprio pensiero: "un luogo dove incontrarsi", "un luogo dove fare amicizia", "dove imparare a stare con tutti", "un ritrovo per chiacchierare, giocare", "un'alternativa



tiva al gironzolare sulle strade..., un'alternativa ad internet, dove gli amici sono virtuali....”.

All'oratorio gli amici sono reali, li vedi, giochi, ridi, scherzi ... gli amici sono gratis.

Pensiamo, infatti, che l'oratorio sia una bella e concreta espressione dell'amore di Dio verso i ragazzi e che da questa esperienza possano imparare a realizzarsi, condividendo parte della loro vita e crescere meglio se imparano a confrontarsi e rapportarsi con gli altri.

Ci incontriamo tutti i sabati, dalle ore 15 alle ore 17; i ragazzi sono seguiti e animati da noi genitori con canti, giochi, terminando con un momento di preghiera. Siamo aiutati da alcuni ragazzi delle medie che speriamo, crescendo, possano coinvolgere coetanei e portare avanti questo percorso e arricchirlo con nuove idee!!!

Le porte sono “spalancate” a tutti i bambini e ragazzi che vogliono provare a vivere questa nuova avventura e a tutti coloro che vogliono col-

laborare con noi, dedicando una fetta del loro tempo libero.

L'oratorio continuerà ancora per tutto il mese di maggio ... seguirà poi la pausa estiva con ripresa in autunno.



Marisa, Monica, Nadia, Roberta e Sandra

ESTATE RAGAZZI A SAN ROCCO

Ciao a tutti!!! stanno spuntando i primi raggi di sole e le giornate si allungano... e proprio insieme a questi primi schizzi di estate noi, animatori dell'Estate Ragazzi di San Rocco abbiamo ricominciato a unire le menti per riuscire a proporvi un mese indimenticabile!!

se siete pronti a
con noi?

FAR TREMARE LE STELLE

Vi diamo qualche informazione utile:

- date: dal 27 giugno al 23 luglio;
- dal lunedì al giovedì dalle 14.30 alle 18 con il pomeriggio suddiviso in attività, momento serio, merenda (preparata dai bambini a gruppi durante le attività) e giochi;
- ogni venerdì una gita giornaliera in luoghi ancora da destinare;

- lunedì e mercoledì mattina dalle 8.30 alle 12.00 possibilità di fare i compiti tutti insieme e svolgere altre attività organizzate;
- sabato 25 giugno Messa iniziale per bambini e genitori alle 15.30 e disponibilità degli animatori per eventuali chiarimenti;
- sabato 22 luglio Messa finale alle 18.30, rinfresco offerto in collaborazione con le famiglie e serata finale animata dai bambini.

COSTI PER OGNI SETTIMANA:

- 15 euro per i soli pomeriggi;
- 5 euro per le 2 mattine;
- il costo delle gite verrà comunicato successivamente.

→ Per le famiglie con più figli verranno applicate delle riduzioni.

Le PREISCRIZIONI entro il 7 maggio sono servite per organizzare meglio l'Estate Ragazzi.

Le ISCRIZIONI vere e proprie le troverete in seguito nei negozi sanrocchesi e verranno distribuite nelle classi. Su di esse ci saranno le informazioni aggiuntive e il regolamento, necessari per la buona organizzazione e il buon funzionamento della comunicazione tra animatori e famiglie e quindi il buon svolgimento di tutto il mese!

A presto
Gli animatori

Presentazione bambini della 1^a Comunione

Domenica primo maggio alla Messa delle 10.30 si sono presentati alla comunità di San Rocco i bambini che domenica 15 maggio riceveranno la prima comunione.

Gioia ed emozione traspariva dai loro volti alla chiamata del loro nome mentre si disponevano

in sem i -

cerchio davanti all'altare. Durante la celebrazione abbiamo anche ricordato don Domenico augurandogli una pronta guarigione.

Nel pomeriggio un ritiro con bambini e genitori nella cappella dell'oratorio coordinato da don Michele e una merenda ha concluso questa bella giornata insieme.



PARROCCHIA DI S. ANNA



Avvisi mese di Maggio

La Messa feriale a decorrere dal 5 maggio verrà celebrata il giovedì alle ore 8.00 del mattino.

Per quanto riguarda la Benedizione Comunitaria delle famiglie, nel mese di maggio si terrà l'incontro zonale:

<i>luogo</i>	<i>data incontro</i>	<i>Orario</i>
Fraz. Piluncian presso il Pilone Madonna di Lourdes	mercoledì 25 maggio	ore 20,30

Ricordiamo le date della recita del Rosario ai piloni:

<i>luogo</i>	<i>data incontro</i>	<i>Orario</i>
Pilone Picapere	mercoledì 11 maggio	ore 20,30
Fraz. Garino	mercoledì 18 maggio	ore 20,30



Nella Casa del Padre



Il 3 Aprile è deceduto a Nizza (Francia)

FERRERO DOMENICO di anni 82.

Era coniugato con Garino Teresa. A Bernezzo, in particolare a S. Anna, aveva diversi parenti e amici a cui era rimasto molto legato. Lo ricordiamo con affetto insieme ai parenti e agli amici e invochiamo al Signore il riposo e la pace promessa ai suoi amici fedeli.



Momenti di vita nella Comunità Parrocchiale

Rinate a nuova vita nel battesimo

Il 23 aprile durante la Veglia pasquale la comunità ha accolto con la celebrazione del Battesimo

- **ZAPPINO MATTEO** figlio di Gianmario e di Roggio Immacolata
- **SULCE LILI FRANCESCO** figlio di Altin e di Hada Evgjeni

Lili ha nove anni, ha frequentato il catechismo con il gruppo di compagni che si preparavano alla Prima Comunione e ha seguito alcuni incontri specifici per ricevere il Battesimo. Al suo nome “Lili” ha scelto di aggiungere il nome di Battesimo Francesco. Riceverà la prima comunione l’8 maggio con i suoi compagni. A lui in particolare un affettuoso “benvenuto” nella nostra comunità.

Ai genitori di Matteo le nostre felicitazioni e auguri. Il Signore li benedica e doni loro saggezza e amore perché cresca sereno e buono il loro bimbo.

Sposati nel Signore

Il 30 aprile in un clima di fede e di gioia hanno coronato il loro sogno d'amore con la celebrazione del Sacramento del matrimonio

Invernelli Daniele e Giordana Alessandra

A festeggiare Daniele e Alessandra hanno pensato i genitori e i parenti che hanno vissuto con partecipazione intensa e ricca di emozione la celebrazione e alla festa.

Sono stati poi i tanti amici che li circondavano a rendere l’incontro un evento gioioso e spiritualmente intenso con i canti, le musiche, le preghiere e i ricordi.

Grazie a tutti e un particolare, affettuoso augurio a Daniele e Alessandra per un futuro cammino insieme ricco di amore e di frutti di amicizia e di pace!

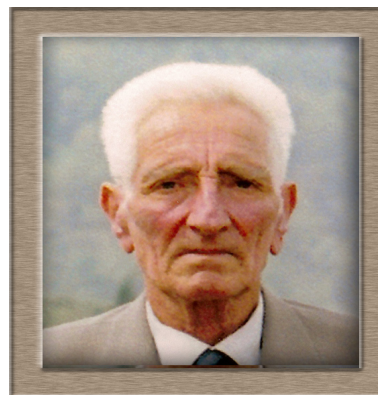
Nella Casa del Padre



Il 26 aprile è deceduto

CASASSO Alessio di anni 72.

Risiedeva alla Vallera di Caraglio con la sua famiglia, ma a Bernezzo abitano molti dei suoi parenti e molti amici: per questo il suo cuore lo faceva sentire parte di questa comunità. La presenza numerosa e commossa di tanti bernezzesi al suo funerale ha manifestato di quanta stima e di quanto affetto godesse Alessio in paese. Ha scelto di riposare nel nostro camposanto nella tomba di famiglia. Rinnoviamo le condoglianze ai familiari e rivolgiamo al Signore una particolare preghiera per lui.

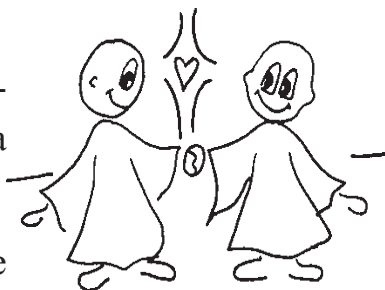


Per le missioni



Resoconto annuale...

Uon maggio inizia un nuovo anno di solidarietà per i ragazzi e le ragazze di suor Renza Bono, che opera nella periferia di Buenos Aires.



Nel corso dello scorso anno (maggio 2010 - aprile 2011) sono stati inviati in Argentina 5.620 euro.

Un “Grazie!” a tutti coloro che hanno sempre creduto e continuano a credere in questa iniziativa di sostegno a distanza e che con il loro contributo la rendono realizzabile.



Un ringraziamento particolare anche ai ragazzi del catechismo. Con la vendita delle uova pasquali sono stati raccolti 320 euro che saranno inviati alla missione di suor Renza.

Notizie dalla Palestrina

Sabato 16 aprile genitori e bambini della Palestrina si sono ritrovati per la festa di chiusura.

Un gruppo di circa 60 persone ha trascorso una serata all’insegna dell’allegria e della condivisione; i bambini, molto numerosi, si sono divertiti tutti insieme senza differenza di età.

L’anno appena terminato ha visto una buona partecipazione da parte dei bambini anche se, in alcune domeniche, si sono contati solo 3-4 bambini.

La responsabile vuole ringraziare tutti i genitori per la loro pazienza, per il loro impegno e per le buone merende che hanno preparato, don Michele per i locali e il Comune per l’utilizzo della palestra. Inoltre spera, per l’anno prossimo, di trovare nuovi genitori che abbiano voglia e tempo di dedicarsi al volontariato.

la responsabile Stefania

Voglia di felicità

**Beati i puri di cuore
perché non inquinano se stessi
né con pensieri di vendetta
né con parole di menzogna
né con azioni di distruzione.**

**Beati loro
perché non distruggono se stessi
non inquinando e distruggendo il mondo.**

**Beati i puri di cuore
perché hanno un corpo sano,
una mente lucida
e uno spirito innocente.**

**Beati quelli
che sono trasparenti
come l'acqua di ruscello,
che fanno ciò che dicono
e dicono ciò che pensano,
che guardano dritto negli occhi quando parlano
perché non hanno nulla da nascondere.**

**Beati coloro che sanno dire «no, grazie»
alla cupidigia del corpo,
al successo a cui li spinge la mente,
alla superbia e al delirio di onnipotenza
di uno spirito malato.**

Giuliana Martirani

Bollettino mensile n.5 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna
Bernezzo – Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo
con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. –
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art. 1 – Comma 2 DCB
CN Stampa Tipografia Ghibauda Cuneo